



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“CARDUCCI – PAOLILLO”

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)



☎ - 📠 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.scuolacarducci.gov.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

2018/2021
Annualità 2019/2020

Deliberato dal Collegio docenti in data 14.09.2019

Ratificato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7.10.2019

ALLEGATI:

- ✚ Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa
- ✚ Rapporto di Autovalutazione a.s. 2018/2019
- ✚ Piano di miglioramento 2019/2020
- ✚ Organigramma del personale
- ✚ Curricolo verticale
- ✚ Curricolo locale
- ✚ Criteri di valutazione degli alunni
- ✚ Piano Annuale di Inclusione
- ✚ Protocolli di Accoglienza H, BES, DSA, STRANIERI .
- ✚ Piano di formazione
- ✚ Piano Nazionale Scuola Digitale
- ✚ Regolamento d'Istituto
- ✚ Piano annuale delle attività
- ✚ Linee guida per l'Educazione Civica
- ✚ Progetti d'Istituto

INDICE

Premessa	pag. 3
Presentazione	pag. 3
Contesto e risorse	pag. 4
Esiti	pag. 7
Processi – Pratiche educative e didattiche	pag. 9
Processi - Pratiche gestionali e organizzative	pag. 13
Individuazione delle priorità	pag. 16

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto "Comprensivo Carducci-Paolillo" di Cerignola, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo
- (Allegato 1)
- ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/09/2019;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 7/10/2019;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo" ha redatto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2018/2021, nei modi indicati dalla Legge 107 del 2015, secondo le indicazioni ministeriali e partendo dalle evidenze del Rapporto di Autovalutazione (Allegato 2) presentato a giugno 2019 e visionabile sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIC87300T/carduccipaolillo/valutazione/>

PRESENTAZIONE

L'Istituto comprensivo "Carducci-Paolillo" nasce nell'anno scolastico 2015-2016, in seguito ad un accorpamento di plessi comprendenti scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, per un totale di 1210 studenti, in età compresa fra i 2 e i 14 anni.

L'Istituto Comprensivo è costituito da quattro plessi:

- ❖ (VIA BRENTA) ROSSELLA RINALDI FGAA87301P - Scuola dell'Infanzia (4 sezioni)
Orario funzionamento 8:00 / 13:00 dal lunedì al venerdì
- ❖ (VIA 25 APRILE) IQBAL MASIH FGAA87302Q - Scuola dell'Infanzia (4 sezioni)
Orario funzionamento 8:00 / 13:00 sez. D dal lunedì al venerdì
Orario funzionamento 8:00 / 16:00 sezioni A-B-C
- ❖ CARDUCCI FGEE87301X - Scuola Primaria
Orario funzionamento 8:15 / 13:15 dal lunedì al venerdì rientro : martedì 14:15/16:15
- classi 4^a A e 5^a A dal lunedì al venerdì 8:15/16:15
(EX RIGHI) PEPPINO IMPASTATO c/o Paolillo FGEE873021 - Scuola Primaria+ classi Paolillo
Orario funzionamento 8:15 / 13:15 dal lunedì al venerdì con un rientro al martedì dalle 14:15 / 16:15 tutte le classi
- ❖ PAOLILLO FGMM87301V - Scuola Secondaria di Primo Grado
Orario funzionamento 8:00 / 14:00 dal lunedì al venerdì
rientro per le classi ad indirizzo musicale 14:30 / 18:30

La sede centrale di scuola Primaria, sita in via Egmont n. 1, ubicata nel centro storico e risalente al 1906, è attualmente chiusa per inagibilità. Alla stessa è collegato un edificio, "Tommaso Russo", di più recente costruzione, che attualmente ospita 13 classi di scuola primaria.

Nel plesso Carducci, è ubicato anche un **Museo didattico**, per la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni culturali e scolastiche. Esso fu istituito, nell'anno scolastico 1996/97, nell'ambito del progetto "La scuola adotta un monumento".

A causa dell' inagibilità dell'immobile di Via Egmont, gli uffici di Presidenza, la Segreteria e alcune classi di scuola primaria sono state trasferite nei locali della scuola Secondaria di Primo Grado; così come diverse altre classi ubicate nei locali dell'I.T.I.S. Di fatto sono 14 le classi di primaria all'interno del plesso Paolillo.

La scuola Secondaria di I Grado "Paolillo" è ubicata in una zona periferica del paese, in via Santuario Maria S.S. di Ripalta e si compone di 13 classi. Si caratterizza da anni per la presenza dell'indirizzo musicale.

Indirizzo musicale

Le scuole ad Indirizzo Musicale hanno la finalità di integrare ed arricchire, mediante lo studio di uno strumento, l'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale "nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona". Dagli anni '90 nel nostro Istituto, gli alunni hanno la possibilità di iscriversi ad un corso di strumento musicale scegliendo uno dei seguenti strumenti: **pianoforte, violino, percussioni, clarinetto, oboe, violoncello, chitarra**. I principali obiettivi dell'insegnamento dello strumento musicale sono:

- ✚ promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✚ integrare il modello curricolare (musica) con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, unitamente alla dimensione cognitiva, anche quella pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativa - compositiva;
- ✚ offrire all'alunno occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;]
- ✚ fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- ✚ offrire un'opportunità per mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazioni critico-estetiche;
- ✚ permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

I corsi a Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di 1° grado intendono concorrere alla formazione globale dell'individuo e fornire a tutti gli alunni solide competenze musicali. In particolare l'Istituto si propone di dare la possibilità a studenti che, per difficoltà economiche, non potrebbero permettersi di approcciare lo studio di uno strumento di innalzare il loro livello culturale. Inoltre la personalizzazione dei piani di studio consente di svolgere una seria attività di orientamento.

Le lezioni sono pomeridiane. La frequenza delle lezioni è obbligatoria per il triennio. I corsi di strumento sono gratuiti. Agli esami di terza media viene verificata, nell' ambito del colloquio interdisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Una volta che gli alunni acquisiranno padronanza esecutiva musicale sono previste attività musicali (promosse ed organizzate all'interno e al di fuori della scuola sia dall'Istituto che da altri soggetti pubblici e privati) con diverse "soluzioni solistiche", da camera ed orchestrali, finalizzate anche all'effettuazione di esibizioni e dimostrazioni.

1 CONTESTO E RISORSE

1.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA a.s. 2019/2020

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	Di cui stranieri
Scuola dell'infanzia	91	75	166	4
Scuola primaria	186	293	479	14
Scuola secondaria	126	128	254	14
TOTALE ALUNNI	403	496	899	32

La scuola dell'infanzia si compone di 8 sezioni, la scuola primaria di 27 classi e la scuola media di 13 classi. Nell'Istituto risultano iscritti 32 "stranieri" (per lo più provenienti dall'est Europa, ma anche extra-comunitari), 67 diversamente abili, 15 alunni DSA e 6 alunni BES.

ALUNNI BES	
A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2019/2020	Numero
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) di cui	60
minorati vista	2(P)
minorati udito	1(P)
Psicofisici	(6I) (29P) (22 S)
2. disturbi evolutivi specifici di cui	14
DSA	(8 P) (6 S)
ADHD/DOP	-
Borderline cognitivo	-
Altro	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) di cui	16
Socio-economico	(9P) (7S)
Linguistico-culturale	-
Disagio comportamentale/relazionale	-
Altro	-
4. Stranieri di 1° e 2° generazione	34
	124

Un'utenza, quindi, variegata cui corrisponde una scuola che accoglie e valorizza tutti i generi di "differenze" e che cerca, quotidianamente, di realizzare la piena inclusione di tutti gli alunni.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è BASSO. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è sempre maggiore, rispetto a tutti i dati di confronto. La nostra scuola opera in zone che comprendono i quartieri periferici, dove alto è il rischio di devianza e di emarginazione minorile.

Si rileva, inoltre, la presenza di alunni appartenenti a famiglie di provenienza extracomunitaria, che presentano svantaggi linguistici e socio-economici. Spesso ciò si traduce in difficoltà di apprendimento e in scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2017-2018 - Fonte INVALSI

II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PUGLIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
FGIC87300T	2,9	0,9	1,0	0,7

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2017-2018 - Fonte INVALSI

V Classe - Primaria				
----------------------------	--	--	--	--

FGIC87300T	4,8	1,2	1,6	0,9
------------	-----	-----	-----	-----

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2017-2018 - Fonte INVALSI				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PUGLIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
FGIC87300T	0,0	0,8	1,0	0,7

Frequentanti totali	Quota alunni con cittadinanza non italiana (%)	
	821	3,78
- Benchmark*		
FOGGIA	18.664	4,31
PUGLIA	109.994	3,07
ITALIA	1.580.661	10,09
Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE I GRADO - I grado Musicale		
	Frequentanti totali	Quota alunni con cittadinanza non italiana (%)
	142	4,23
- Benchmark*		
FOGGIA	2.419	3,60
PUGLIA	10.540	2,58
ITALIA	125.742	6,94

La scuola provvede a sostenere l'allievo straniero per un sereno inserimento nel nuovo contesto culturale e linguistico e a valorizzare la cultura e le conoscenze di cui ciascun alunno è portatore, attraverso attività di recupero della lingua italiana.

L'analisi dei bisogni ha evidenziato la necessità di promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni e delle alunne a partire dalle rispettive diversità di genere e con le risorse già esistenti all'interno e all'esterno della scuola, favorendo un insegnamento rafforzativo e attraente al fine di garantire la valenza educativa e orientativa degli interventi e la loro ricaduta effettiva sul curriculum.

I principi fondamentali su cui si fonda il servizio scolastico sono:

Uguaglianza delle opportunità educative - Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Imparzialità e regolarità - Gli erogatori del servizio scolastico, agendo secondo criteri di obiettività ed equità, ne garantiscono l'imparzialità e la regolarità.

Accoglienza, solidarietà ed inclusione - La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità (alunni con bisogni educativi speciali, stranieri, degenti in ospedale ...).

Diritti degli alunni - Partendo dal principio che la scuola è e deve essere costruita per gli alunni e non viceversa, la scuola riconosce il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti i bambini, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.

1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione %

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

Anno 2018

- Fonte ISTAT Territorio Tasso di disoccupazione %
per la fascia di età 15+ ITALIA 9.7 SUD ISOLE 16. Puglia 14

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione % Anno 2016 - Fonte ISTAT

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

Anno 2018

- Fonte ISTAT Territorio Tasso di immigrazione %

ITALIA 8.5 SUD E ISOLE 4.2 PUGLIA 3.3

L'Istituto è attento alle relazioni e ai bisogni sociali della comunità scolastica, interagendovi ed organizzando iniziative formative per coinvolgere alunni e famiglie alla vita della scuola.

La scuola promuove l'acquisizione di positivi comportamenti sociali, nell'ottica dell'«esercizio della cittadinanza attiva». La dirigenza attiva rapporti di collaborazione con l'Ente locale che fornisce i servizi di base, quali mensa e assistenza ai disabili. Sono attive le collaborazioni con i servizi di assistenza medica, sociale e psicologica.

Cerignola è una città a rischio di microcriminalità. La realtà urbana non presenta strutture, servizi o luoghi di aggregazione che rispondano alle esigenze della popolazione, soprattutto giovanile. Per i bambini, gli unici luoghi di aggregazione e socializzazione permangono le parrocchie e le associazioni sportive private.

Le famiglie non sono sempre in grado di incidere in modo positivo sull'educazione dei figli. Mancano nel territorio risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale.

In allegato: Piano di Miglioramento

1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo" è dotato di 60 aule, 2 spazi gestione mensa, 3 locali mensa, due palestre, 6 spazi laboratorio, 1 auditorium, 2 biblioteche, 3 laboratori informatici/multimediali; 1 laboratorio scientifico; 1 laboratorio musicale e, nella Scuola dell'Infanzia, due spazi alternativi per l'apprendimento; un ufficio di Presidenza, un ufficio di Vicepresidenza, quattro uffici Personale Ata, un archivio interno, un archivio esterno.

Vi è anche un grande Auditorium, dove si svolgono varie attività laboratoriali, come teatro, cinema, manifestazioni varie, aperto a tutti i plessi.

Sono disponibili 98 computer, 10 tablets e 38 LIM. Le aule con connessione ad Internet e computer sono 33. La scuola cerca di offrire strutture adeguate in tutti i plessi con la collaborazione dell'Ente Locale.

L'Istituto non fornisce strumenti multimediali per la didattica a tutte le aule, nè a tutti i plessi.

La palestra non è presente in tutte le sedi. La connessione wi-fi interna è presente in tutti i plessi, anche se problematica resta la sua fruizione, soprattutto nella sede della Scuola Secondaria.

Le sedi dei vari plessi sono distanti tra loro: gli spostamenti sono consentiti solo dalla disponibilità degli scuolabus del Comune. Le certificazioni degli edifici sono acquisite solo in parte; in alcuni plessi sono ancora presenti barriere architettoniche.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto: FGIC87300T - Tipologia di contratto dei docenti Anno scolastico 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR					
Docenti a tempo indeterminato			Docenti a tempo determinato		TOTALE
N°	%		N°	%	

FGIC87300T	129				72,5		49		27,5		100,0		
- Benchmark*													
FOGGIA	11.966				85,0		2.118		15,0		100,0		
PUGLIA	65.509				84,1		12.355		15,9		100,0		
ITALIA	806.629				76,2		251.868		23,8		100,0		
Istituto: FGIC87300T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR													
	<35		35-44		45-54		55+		Totale				
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE				
FGIC87300T	4	3,8	29	27,6	37	35,2	35	33,3	100,0				
- Benchmark*													
FOGGIA	190	1,9	1.643	16,3	3.699	36,8	4.525	45,0	100,0				
PUGLIA	1.143	2,0	10.122	17,9	20.664	36,6	24.506	43,4	100,0				
ITALIA	19.593	2,7	139.243	19,4	260.292	36,2	299.470	41,7	100,0				

Situazione della scuola FGIC87300T	Riferimento Provinciale FOGGIA		Riferimento Regionale PUGLIA		Riferimento Nazionale	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Fino a 1 anno	02	3,1				
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0				
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0				
Più di 5 anni	063	96,9				

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FGIC87300T	17	1	5
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	7

Organico di potenziamento: Assegnate all'Istituto tre unità: due per la scuola primaria ed una per la scuola secondaria di I grado.

Il personale docente si caratterizza per una consolidata esperienza e per la stabilità. La continuità è quindi ampiamente garantita nel maggior numero delle classi. Un discreto turnover, tuttavia, favorisce la possibilità di confronto, utile alle singole professionalità e all'Istituzione scolastica.

Molti docenti appartengono ad una fascia d'età superiore ai 45 anni. Tutto il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La nuova Dirigenza, insediata nel settembre del 2017, ha adottato uno stile di leadership partecipativo che ha incoraggiato il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità.

Il 27,5% dei docenti ha un contratto a tempo determinato, superando tutti i dati di confronto. E' soprattutto la scuola secondaria di primo grado ad avere un numero elevato di docenti a tempo determinato che ostacola la continuità educativo/didattica

In allegato: Organigramma Del Personale

2. ESITI

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR

	Anno scolastico 2016/17					Anno scolastico 2017/18				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FGIC87300T	100,0	100,0	100,0	99,3	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3	100,0
- Benchmark*										
FOGGIA	98,8	99,5	99,6	99,8	99,5	99,0	99,5	99,7	99,7	99,5
PUGLIA	99,5	99,8	99,8	99,9	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,2	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR

	Anno scolastico 2016/17		Anno scolastico 2017/18	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FGIC87300T	91,0	96,0	88,0	90,0
- Benchmark*				
FOGGIA	93,6	94,8	96,9	97,5
PUGLIA	97,5	97,6	98,7	98,7
Italia	96,9	97,4	97,9	98,3

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGIC87300T	40,6	27,1	14,8	11,6	1,9	3,9	19,5	31,2	22,7	21,9	0,8	3,9
FOGGIA	26,2	25,9	20,4	14,9	6,5	6,1	23,5	26,5	20,3	16,1	7,3	6,4
PUGLIA	20,3	26,2	22,6	17,1	7,6	6,0	18,8	25,6	22,5	18,2	8,5	6,5
ITALIA	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5	22,2	26,9	23,1	17,5	6,4	3,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2017/18 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR

	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FGIC87300T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FOGGIA	0,4	0,4	0,4
PUGLIA	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2017/18 -

Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR%

classe 1% classe 2% classe 3 % FGIC87300T0,00,00,0- FOGGIA0,70,70,4 PUGLIA0,70,70,4 Italia1,21,10,7

Nell'anno scolastico 2017/18 la scuola Primaria non ha fatto registrare trasferimenti in entrata (classi Prime, Terze e Quarte) così come la Scuola Secondaria.

Non si registra percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno, relativamente alla Scuola Primaria.

.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a. Punteggio in italiano e matematica

RISULTATI SCUOLA PRIMARIA -- Anno scolastico 2018/19				
	Italiano	Matematica	Inglese Reading	Inglese Listening
CLASSI SECONDE				
FGIC87300T (Media del Punteggio al netto del cheating)	66,1	58,1		
PUGLIA	54,9	57,5		
SUD	53,2	56,0		
ITALIA	53,7	56,6		
CLASSI QUINTE				
FGIC87300T (Media del punteggio al netto del cheating)	64,8	61,8	72,9	74,6
PUGLIA	61,6	58,1	76,9	67,0
SUD	59,9	56,2	75,1	65,7
ITALIA	61,4	57,9	75,9	67,2

RISULTATI CLASSI TERZE SECONDARIA -- Anno scolastico 2018/19				
	Italiano	Matematica	Inglese Reading	Inglese Listening
FGIC87300T (Punteggi generali)	183,8	169,2	176,4	157,1
PUGLIA	198,6	197,3	199,1	194,0
SUD	194,3	191,8	195,3	190,1
ITALIA	199,1	200,1	203,5	201,6
FGIC87300T (Livello Pre-A1)			15%	16%
FGIC87300T (Livello A1)			40%	72%
FGIC87300T (Livello A2)			45%	12%

Istituto: FGIC87300T - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno scolastico 2017/18 - Fonte INVALSI										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS(*)	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS(*)
Riferimenti		52,2	50,1	50,6			48,0	46,8	46,7	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,9	↓	↔	↓	n.d.	42,7	↓	↓	↓	n.d.
FGEE87301X - Plesso	48,7	n/a	n/a	n/a	n/a	43,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE87301X - 2 A	60,5	↑	↑	↑	n.d.	42,9	↓	↓	↓	n.d.
FGEE87301X - 2 B	59,2	↑	↑	↑	n.d.	49,6	↔	↑	↑	n.d.
FGEE87301X - 2 C	45,3	↓	↓	↓	n.d.	46,6	↔	↔	↔	n.d.
FGEE87301X - 2 D	34,6	↓	↓	↓	n.d.	31,5	↓	↓	↓	n.d.
FGEE873021 - Plesso	49,3	n/a	n/a	n/a	n/a	41,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE873021 - 2 G	48,4	↓	↓	↓	n.d.	52,8	↑	↑	↑	n.d.
FGEE873021 - 2 H	50,0	↔	↔	↔	n.d.	32,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		62,3	59,0	61,3			50,2	47,8	49,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,2	↓	↔	↓	3,2	56,0	↑	↑	↑	7,0

FGEE87301X - Plesso	59,9	n/a	n/a	n/a	n/a	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE87301X - 5 A	52,2	↓	↓	↓	-2,6	45,9	↓	↓	↓	-1,5
FGEE87301X - 5 B	53,8	↓	↓	↓	-4,9	50,4	↔	↑	↑	0,1
FGEE87301X - 5 C	76,2	↑	↑	↑	18,8	78,8	↑	↑	↑	30,3
FGEE87301X - 5 D	53,5	↓	↓	↓	-1,8	54,6	↑	↑	↑	8,2
FGEE873021 - Plesso	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a	49,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE873021 - 5 G	67,0	↑	↑	↑	11,2	62,7	↑	↑	↑	15,8
FGEE873021 - 5 H	46,0	↓	↓	↓	-7,7	34,0	↓	↓	↓	-13,2
Riferimenti		194,8	190,2	200,0			192,0	188,0	200,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,6	↓	↓	↓	3,2	174,2	↓	↓	↓	7,0
FGMM87301V - Plesso	182,6	n/a	n/a	n/a	n/a	174,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FGMM87301V - 3 A	144,4	↓	↓	↓	-31,4	156,2	↓	↓	↓	-17,0
FGMM87301V - 3 B	191,0	↓	↔	↓	7,3	180,4	↓	↓	↓	-3,5
FGMM87301V - 3 C	197,2	↔	↑	↓	14,4	181,7	↓	↓	↓	-0,4
FGMM87301V - 3 D	172,8	↓	↓	↓	0,6	162,5	↓	↓	↓	-8,6
FGMM87301V - 3 E	195,3	↔	↑	↓	9,2	176,7	↓	↓	↓	-9,2
FGMM87301V - 3 F	177,8	↓	↓	↓	-0,6	185,7	↓	↔	↓	8,5
FGMM87301V - 3 G	179,0	↓	↓	↓	-15,7	168,3	↓	↓	↓	-25,9

I dati ricavati dalla restituzione Invalsi non sempre possono ritenersi soddisfacenti relativamente alla Scuola Primaria.

Sia le classi seconde che le classi quinte hanno riportato risultati variabili in cui molte classi risultati inferiori alla media, sia per l'Italiano che per la Matematica.

Per quanto concerne la scuola secondaria, i risultati sono inferiori a quelli di riferimento, sia per Italiano che per Matematica.

Al fine di migliorare questi risultati, si ritiene necessario incentrare la progettazione didattica sulla verticalizzazione del curriculum, sullo sviluppo delle competenze, creando prove comuni e descrittori di competenze con conseguente trasparenza e rendicontabilità dell'offerta formativa. Sarà importante progettare azioni di recupero mirate per gli alunni BES, che rappresentano una fascia importante all'interno del nostro Istituto. La formazione dei docenti, in vista della costruzione di una vera comunità di pratiche, rappresenta un'altra leva strategica del miglioramento nei risultati delle prove Invalsi.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

I docenti dell'Istituto concordano su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del **processo di ogni attività di apprendimento**.

L'Istituto ha integrato nei percorsi disciplinari le

COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA (L.20 Agosto 2019)n°92
COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
COMPETENZA DIGITALE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

al fine di rilevare capacità di tipo metodologico, autoregolativo e riflessivo, negoziale e dialogico, improntate al cooperative learning e alla mediazione creativa dei conflitti.

Dalla valutazione d'Istituto è rilevato che la maggior parte degli studenti ha acquisito capacità di schematizzare, di sintetizzare e di ricerca autonoma di informazioni ad un livello tra il base e l'intermedio. Nella stessa misura hanno acquisito abilità necessarie allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.).

Invece, le competenze sociali e civiche sono state acquisite ad un livello iniziale, o base, dalla metà degli alunni. Emerge, quindi, la necessità di diffondere una didattica innovativa e inclusiva che favorisca la motivazione e migliori il clima relazionale.

Si ritiene necessario proseguire l'azione finalizzata a costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza e di quelle trasversali ai fini della loro certificazione. L'Istituto, attraverso l'attività dei dipartimenti disciplinari ha già intrapreso questo percorso.

Come per l'anno scolastico 2018/19, anche quest'anno, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti, nonché per potenziare le metodologie laboratoriali, a partire dal 20% del Curricolo, l'Istituto attuerà il Progetto d'Istituto, **"Noi facciamo la differenza... con la musica e..."**, perché si realizzi negli alunni una precoce sensibilizzazione musicale.

2.4 Risultati a distanza

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,19	50,10	50,62	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				48,03	46,82	46,69	

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una determinata classe dopo un certo numero di anni. Viene fornito il punteggio percentuale delle risposte corrette per italiano e per matematica alla prova di V primaria del 2017 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2014 e che oggi possono essere in qualsiasi classe V, non necessariamente nella stessa sezione della II.E' chiaro che, mentre per la scuola primaria, la probabilità che gli

alunni della mia II primaria del 2014 siano gli stessi che hanno fatto la prova del 2017 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano, non è così per i risultati in III secondaria di I grado.

Tuttavia, degli alunni iscritti alla scuola secondaria Paolillo solo il 40% proviene dalla scuola primaria Carducci, data la notevole lontananza della sede della Paolillo rispetto ad altre istituzioni secondarie, più vicine alla sede della Carducci. Pur non monitorando la scuola in modo formale, i risultati a distanza degli studenti provenienti dalla Carducci, e frequentanti il primo anno di scuola secondaria di primo grado, sono buoni.

La maggior parte delle famiglie rispetta il consiglio orientativo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3a.1 Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

Primaria	Situazione della scuola FGIC87300T
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC87300T
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	

La scuola ha predisposto dall'anno scorso **il curricolo verticale** all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa faranno riferimento al curricolo verticale di musica e al curricolo locale e, soprattutto, alle esigenze dell'utenza dettate dal contesto. La scuola realizzerà numerose iniziative laboratoriali orientate ad una precoce sensibilizzazione musicale degli alunni, un programma di

avvicinamento alla musica dei bambini dalla scuola primaria curato dai docenti di musica e di strumento della secondaria di primo grado.

Per **rafforzare le competenze di base** delle studentesse e degli studenti (competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico), allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, saranno attivati Progetti per il **Potenziamento della Cittadinanza europea**, per lo sviluppo delle **Competenze di cittadinanza globale**, per il **Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**

In allegato: Curricolo Verticale

In allegato: Curricolo locale

Subarea: Progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FGIC87300T
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì
Programmazione per classi parallele	Sì
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC87300T
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di	Sì

alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)

Programmazione per classi parallele

Sì

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari

Sì

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)

Sì

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline

Sì

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze

Sì

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze

No

Nella scuola, ad inizio anno scolastico, apposite strutture di riferimento (Gruppi verticali per ordine di scuola e per Dipartimenti) hanno rivisto il Curricolo Verticale e redatto format su cui elaborare la programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2019/20. Sono state definite Competenze in chiave europea, Traguardi per lo sviluppo delle competenze europee ed Obiettivi di Apprendimento.

I docenti sono stati coinvolti in maniera diffusa.

Gli insegnanti effettueranno una progettazione didattica, condivisa, per bimestri, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Sono previste prove strutturate comuni in entrata, utili soprattutto per l'individuazione dei prerequisiti e l'impostazione della programmazione iniziale. La scuola prevede anche prove strutturate intermedie e finali in due discipline, Italiano e Matematica.

Subarea: Valutazione degli studenti

L'Istituto segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, che analizzi anche la qualità e la produttività dei processi di conoscenza e di relazione. La valutazione dei docenti si baserà, sia per la scuola primaria che per quella secondaria, su un'attenta e graduale osservazione dell'andamento dei processi di relazione e di apprendimento messi in atto dal singolo alunno e dalla classe. I passaggi fondamentali per esprimere giudizi coerentemente corretti sono i momenti di accertamento delle competenze:

1. **LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** relativa alla prima fase dell'anno scolastico, ha carattere osservativo/conoscitivo. Essa risulta collegata all'accoglienza, alla conoscenza iniziale dell'alunno e all'esame dei prerequisiti tramite prove d'ingresso disciplinari.

2. **LA VALUTAZIONE FORMATIVA**, invece, occupa l'intero anno scolastico e ha il compito di accertare il livello di competenze raggiunto, sia in situazioni positive che in presenza di difficoltà di apprendimento. La valutazione formativa comprende diversi momenti di accertamento: **iniziale, in itinere e finale**

Tali fasi di intervento consentono ai docenti di monitorare e di documentare la situazione della classe e quella di ogni singolo alunno in diversi periodi dell'a. s., al fine di predisporre procedure di recupero o di potenziamento, in base ai livelli realmente raggiunti da ciascuno studente.

I risultati delle prove INVALSI, inoltre, vengono regolarmente analizzati in Collegio Docenti, per mettere in risalto le aree di criticità e per avviare la necessaria, successiva riflessione. Ci sono referenti per la valutazione degli studenti, c'è un Gruppo di studio per la Valutazione d'Istituto e ci sono dipartimenti disciplinari.

Si ritiene utile proseguire l'azione finalizzata a costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza e di quelle trasversali ai fini della loro certificazione.

In allegato: **Criteri di Valutazione degli Alunni**

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

L'Istituto ha scelto di articolare l'orario giornaliero in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti. La scuola realizza l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extra-curricolare.

Gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento vengono realizzati sia in orario curricolare che in orario extra-curricolare (anche attraverso percorsi formativi che prevedono l'utilizzo del personale di Potenziamento).

Quasi tutte le aule sono dotate di LIM, per supportare efficacemente le attività di insegnamento-apprendimento.

Gli alunni utilizzano anche un laboratorio informatico, dotato di LIM, con buona connessione wi-fi.

La scuola secondaria è dotata di laboratori di informatica e di ceramica.

I laboratori nelle medie vengono principalmente usati per attività di potenziamento per alunni H ed alunni BES. Nelle ore pomeridiane vengono usati per progetti extracurricolari

Subarea: Dimensione metodologica

L'elevato numero di aule dotate di LIM consente alla scuola l'impiego sistematico delle tecnologie digitali nella didattica.

La scuola incoraggia l'apprendimento collaborativo, poiché imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che vengono introdotte, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, ad esempio attraverso ricerche sul web. Realizzare, inoltre, attività didattiche in forma di laboratorio favorisce l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che l'alunno fa.

Subarea: Dimensione relazionale

Le carte fondamentali dell'istituto (regolamento, POF, curriculum, programmazioni di classe, patto educativo di corresponsabilità etc) prevedono modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento.

Le competenze trasversali sono già state prese attentamente in considerazione ed riportate nel presente Piano dell'istituto, sia come obiettivi generali, che come obiettivi specifici delle varie discipline. Inoltre, ne emergono, sempre di trasversali, dagli ambiti considerati nell'attribuzione del voto di condotta.

La scuola attiva progetti di promozione alla legalità, nonché di prevenzione della dispersione scolastica

In allegato:

- **Regolamento d'Istituto**

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

All'interno della popolazione scolastica, si evidenzia la presenza considerevole di bambini che presentano bisogni educativi speciali, per i quali sono previste forme di adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento ai bisogni formativi di ciascuno di essi.

Il gruppo verticale per l'Inclusione ha redatto il PAI, composto il GLH d'Istituto e elaborato due apposite griglie per la valutazione degli alunni con disabilità e DSA/BES: la prima, utile per le discipline; la seconda

per il comportamento. Per facilitare la valutazione delle varie prove d'esame, a conclusione del primo ciclo d'istruzione, il gruppo, inoltre, ha elaborato una griglia per la valutazione di ogni singola prova.

Tali griglie sono da considerarsi prezioso strumento per tutto il Consiglio di Classe o per l'Interclasse.

I consigli di classe elaborano una programmazione individualizzata per ogni alunno, tenendo anche conto di eventuali strategie compensative e dispensative da mettere in atto per i bambini con disturbi specifici di apprendimento. Le strategie didattiche utilizzate sono diversificate e sollecitano la partecipazione attiva degli studenti.

Un dettagliato PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per gli Alunni Stranieri è stato previsto dal nostro Istituto allo scopo di rimuovere gli ostacoli che non favorirebbero l'accesso e la fruizione del servizio educativo da parte delle famiglie e degli alunni stranieri.

Nei confronti degli alunni stranieri saranno messe in atto attività di recupero, con strategie didattiche mirate, all'interno delle programmazioni disciplinari.

In allegato:

- **Piano Annuale di Inclusione**
- **Protocolli di Accoglienza H, BES, DSA, STRANIERI**

Subarea: Recupero e potenziamento

La programmazione didattica dell'Istituto "Carducci-Paolillo" include numerose iniziative laboratoriali orientate ad una precoce sensibilizzazione musicale degli alunni; un programma di avvicinamento alla musica dei bambini della Scuola Primaria, dalla classe terza alla quinta, curato dai docenti di musica e di strumento della secondaria e che prevede iniziative musicali aperte anche alla cittadinanza.

Per rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica saranno attivati i progetti utili a sviluppare competenze in chiave di cittadinanza europea.

3A.4 Continuità e orientamento

Subarea: Continuità

L'Istituto adotta criteri comuni di valutazione e di accertamento delle competenze nel passaggio da un ordine al successivo, condivide strumenti, tipologie delle prove, modalità di valutazione nei diversi gradi di istruzione. Sono stati introdotti strumenti di screening delle competenze di base nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla primaria e dalla Primaria alla Secondaria. Saranno create situazioni di apprendimento mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, con l'attivazione di attività progettuali (laboratori musicali, di canto, di attività espressive, etc) nell'ottica della verticalità.

Sono previste giornate di Open day per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Subarea: Orientamento

La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento sia in entrata che in uscita, dando la possibilità a tutti gli alunni di conoscere il POF di tutte le scuole.

Vengono accolte proposte di attività laboratoriali presso le altre scuole per far ambientare gli alunni. La maggior parte delle famiglie rispetta il consiglio orientativo.

.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate Anno scolastico 2016/17 - Fonte sistema informativo del MIUR

Consigli Corrispondenti

%

FGIC87300T	84,1
FOGGIA	74,6
PUGLIA	73,1
ITALIA	69,4

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia Anno scolastico 2016/17 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area	
FGIC87300T	9,7	2,5	28,6	10,8	44,3	4,3	0		

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

La nostra istituzione scolastica si impegna a valorizzare ogni singolo alunno, i suoi talenti e il suo unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione, ponendosi l'obiettivo prioritario di educare, in un clima sereno e collaborativo, i cittadini responsabili di oggi e di domani e operando per l'inclusione di tutti e di ciascuno.

Il Dirigente è stato garante del perseguimento delle finalità istituzionali assegnate alla scuola e del diritto degli alunni alla prestazione qualificata.

L'Istituto svolge azioni di monitoraggio su vision e mission, mediante somministrazione di questionari alle parti interessate (docenti, alunni e genitori).

Il nostro Istituto si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'**integrazione** e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

L'Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo" fonda la propria identità culturale sui seguenti obiettivi:

1. Garantire lo star bene a scuola di ciascun alunno;
2. Ottimizzare il rapporto scuola-famiglia e territorio;
3. Elaborare il curriculum adattandolo alle esigenze della realtà formativa della scuola, coerentemente con le Indicazioni Nazionali (DM 31/07/07);
4. Assicurare a tutti gli alunni l'effettiva possibilità di utilizzare i laboratori e la biblioteca;
5. Qualificare l'organizzazione didattica, anche al fine di migliorare il processo di integrazione degli alunni diversamente abili e/o particolarmente svantaggiati, arricchendo l'offerta formativa, sia in orario scolastico, sia con progetti formativi extracurricolari;
6. Approfondire la cultura della sicurezza, della prevenzione, della solidarietà, della pace e della convivenza civile;
7. Attrezzare in modo adeguato la scuola con sussidi funzionali alle attività didattiche;
8. Favorire la collaborazione con le altre scuole, con associazioni operanti sul territorio, con l'Ente locale, la ASL;
9. Insegnare l'uso di uno strumento musicale e diffondere il valore pedagogico -culturale di tale attività sfruttando le risorse interne alla scuola;
10. Promuovere esperienze artistico - espressive con l'utilizzo degli appositi laboratori;
11. Ampliare la pratica sportiva, in orario curricolare ed extracurricolare, grazie alla presenza di palestre attrezzate e campo di calcio, aderendo anche alle iniziative locali e ministeriali.
12. Sviluppare la cultura matematico – scientifica anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi locali e nazionali.
13. Approfondire lo studio delle lingue straniere (inglese – francese) con appositi laboratori, risorse interne ed esterne, finalizzato al conseguimento di certificazioni rilasciate da Enti accreditati dal MIUR

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

INDIVIDUAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI

Composizione e compiti dei docenti Funzioni Strumentali

F. S. Area 1 - Area 1 - Coordinamento, promozione, organizzazione delle attività del PTOF e progettazione curricolare nella scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado. Continuità tra ordini di scuola, orientamento - con compiti di cura nelle seguenti aree: Coordinamento commissione elaborazione PTOF. Elaborazione curricolo verticale. Formazione. Continuità del processo educativo dai 3 ai 11 anni inteso come percorso formativo unitario. Cura del passaggio tra i diversi ordini di scuola, pur rispettando le discontinuità che rappresentano momenti chiave del processo di crescita. Sperimentazione RAV infanzia.

F. S. Area 2 - Coordinamento e promozione della valutazione pedagogico/didattica e di sistema. Coordinamento prove Invalsi.

F. S. Area 3 - Supporto all'attività degli alunni. Inclusività disabilità. Coordinamento delle attività di compensazione, recupero e/o inclusione Anagrafica alunni. Palestra.

F. S. Area 3A - Supporto all'attività degli alunni. BES, DSA, alunni stranieri - Supporto all'attività degli alunni. Educazione interculturale e Mediazione Culturale – Supporto a Visite guidate e Viaggi d'Istruzione

F. S. Area 4 - Area della progettazione extra-curricolare e dei rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche per la realizzazione di progetti formativi. Coordinamento di attività interistituzionali per scambi culturali. Rapporti con gli Enti locali per l'erogazione dei servizi di competenza. Coordinamento delle attività del POF extra curricolari. Progettazione e rapporti con Enti e Istituzioni del territorio.

L'Istituto ha, poi, individuato: Responsabili di plesso, Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione, Animatore digitale, Nucleo interno di Autovalutazione che comprende anche il NIV per la sperimentazione del RAV Infanzia.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

La formazione in servizio è leva strategica per garantire adeguate azioni di miglioramento. Su questo è necessario concentrare l'attenzione e favorire consapevolezza, coinvolgimento e partecipazione da parte di tutto il personale in servizio.

Il PNSD d'Istituto si prefigge di promuovere occasioni di formazione (specificate nel piano di formazione d'istituto) per l'intero corpo docente e non solo, compatibilmente con le iniziative formative di ambito e di rete, oltre che attraverso occasioni di formazione promosse dalla scuola stessa e/o da gruppi di docenti.

L'Istituto Carducci-Paolillo, avendo aderito alla rete di **Ambito Puglia Fg016**, annualità 2016-2019, parteciperà alle iniziative formative promosse per i seguenti ambiti:

- ❖ AMBITO TEMATICO - COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
- ❖ AMBITO TEMATICO - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- ❖ AMBITO TEMATICO - COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA
- ❖ AMBITO TEMATICO - COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Oltre alle possibilità formative offerte dalla rete d'ambito, il Piano di Formazione dell'Istituto "Carducci-Paolillo" prevede quattro percorsi formativi riguardanti i temi del **Coding**, il **Counseling**, **Soluzioni innovative per la didattica**, **Inclusione**.

La piattaforma digitale Sofia consentirà, tuttavia, agli insegnanti di scegliere liberamente ulteriori percorsi formativi, utilizzando anche la Carta docente.

In allegato: Piano Nazionale Scuola Digitale

In allegato: Piano Di Formazione

Subarea: Valorizzazione delle competenze

La gestione delle risorse umane avviene in coerenza con le strategie e i piani dell'organizzazione deliberati in Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto. Il reclutamento di risorse umane necessarie per eseguire i compiti avviene sulla base delle competenze possedute, secondo quanto riportato dai docenti nei curricula.

La raccolta delle competenze del personale avviene in vista della assegnazione di un ruolo, es. funzione strumentale, incarichi PON o progetti.

La precarietà di molti docenti rende difficile una esaustiva e continua gestione delle risorse.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

Il Dirigente ha attivato gruppi di lavoro e Commissioni per le seguenti tipologie di argomenti :

- Gruppo verticale per l'aggiornamento P.T.O.F. e stesura del PdM
- Gruppo verticale per il Curricolo locale/progetti/visite guidate a.s. 2019/20
- Gruppo verticale per la revisione Curricolo verticale e redazione dei format su cui elaborare la programmazione e la valutazione
- Gruppo verticale per la redazione del PAI e composizione GLH d'Istituto
- Gruppo verticale per l'elaborazione del Piano di formazione e PNSD d'Istituto
- Gruppo di studio per la Valutazione d'Istituto (NIV)
- Commissione DSA e BES
- Commissione GLHI

La condivisione di risorse e materiali tra docenti avviene a livello di plesso.

I dipartimenti sono coadiuvati da un coordinatore e verbalizzati da un segretario.

In allegato:

- **Piano Annuale delle attività**

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

L'Istituto ha attivato collaborazioni con soggetti esterni:

assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Cerignola, Assessorato ai servizi sociali del Comune di Cerignola, assessorato ai LL.PP. del Comune di Cerignola; ASL di Cerignola.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

Non tutte le famiglie hanno la consuetudine e/o i mezzi per utilizzare la rete. Pertanto rimane molto importante la disponibilità del personale scolastico per la diffusione delle informazioni.

Le modalità di erogazione del servizio sono pubblicate annualmente nel POF; di volta in volta, tutte le attività vengono comunicate alle famiglie attraverso avvisi individuali, affissioni alle bacheche, pubblicazioni sul sito.

Le proposte dei genitori vengono rilevate non solo dai questionari, ma anche durante le assemblee e le riunioni d'interclasse.

La scuola sollecita specifici incontri con la famiglia, nel caso di scarso rendimento scolastico, in seguito a segnalazioni di situazioni particolari da parte dei docenti, oppure in caso di rischio di dispersione scolastica.

Risulta bassa la percentuale dei genitori votanti effettivi, sul totale degli aventi diritto, per l'elezione del Consiglio d'Istituto.

Medio-basso, inoltre, risulta il livello di partecipazione dei genitori agli incontri degli organi collegiali, anche se medio-alte sono le azioni che la scuola intraprende per il loro coinvolgimento

Individuazione delle priorità

Priorità e traguardi

Le PRIORITA' e i relativi TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato sono:

Aree ESITI degli studenti	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV.	Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse.
	Riduzione della variabilità fra le classi.	Contenere la varianza fra le classi, sia con riferimento all'Italiano che alla Matematica
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Introdurre un sistema globale di valutazione delle competenze chiave e cittadinanza, per migliorare il processo educativo-didattico

Motivazioni della scelta

Fattore prioritario è identificato nella riduzione della percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse, nonché nella riduzione della varianza fra le classi. Inoltre, sarà compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di fare in modo che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Si potenzieranno, infine, le risorse del singolo, in situazione di apprendimento, mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, risulterà utile a facilitare il passaggio verso l'ordine di scuola successivo, in una prospettiva di didattica orientativa.

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DEL PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Sviluppare nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Realizzare laboratori formativi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
	Sviluppare un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze, anche per i BES.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Realizzare percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari (per l'inclusione di alunni BES e stranieri)
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Creare un sistema omogeneo di verifica e valutazione al fine di attuare percorsi utili alla continuità e all'orientamento.

«Curricolo, progettazione e valutazione», «Ambiente di apprendimento», «Inclusione e differenziazione» e «Continuità e orientamento» sono le aree sulle quali andare a strutturare gli obiettivi di processo, cioè le azioni da compiere per migliorare le priorità individuate. Implementare forme di condivisione – attraverso l'utilizzo di procedure condivise di progettazione e di valutazione – tornerà utile all'Istituto anche per rispondere alle specifiche esigenze del territorio, che richiede un miglioramento della formazione dei propri cittadini. Adottare metodi innovativi e didattiche coinvolgenti migliorerà e diversificherà i processi di apprendimento. Gli esiti potranno essere più omogenei tra le classi e nelle classi anche a seguito della disseminazione delle buone pratiche all'interno della scuola, a supporto dell'azione didattica e per diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi.